



L'ANCeSCAO aderisce ad un progetto della Regione Umbria "Interconnessioni". I giovani e gli anziani si cimentano con l'innovazione tecnologica



L'ANCeSCAO aderisce ad un progetto della Regione Umbria "Interconnessioni". I giovani e gli anziani si cimentano con l'innovazione tecnologica

Si è concluso l'11 dicembre, presso la prestigiosa Sala dei Notari a Perugia, il tour dell'Umbria per la presentazione dei risultati di un **Progetto Regionale** all'insegna dell'innovazione tecnologica denominato **"Interconnessioni"**.

Il progetto, voluto dalla **Regione dell'Umbria**, in collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale, promuove la formazione digitale degli anziani con il coinvolgimento dell'università della terza età e dei giovani frequentanti licei e istituti tecnici. Il progetto ha coinvolto cinque città: Terni, Spoleto, Foligno, Città di Castello e Perugia, con incontri tra giovani creativi e over 60 i quali, lavorando in team anche per un'intera giornata, hanno messo insieme le esigenze degli anziani e la creatività dei giovani per trovare delle soluzioni e idee nuove sui temi della salute, prevenzione, innovazione, e individuare quali opportunità il digitale può offrire per migliorare la vita degli anziani.

E' stato molto apprezzato il contributo che i nostri soci hanno dato nei vari incontri, soprattutto a **Terni** con Mara **Lorenzini** e a **Spoleto** con Ivano **Peparelli**, Antonio **Beddoni** e Antonietta **Cioli**.

Gli interventi di Lorenzini e Peparelli sono stati di condivisione, con i rappresentanti della Regione e le scolaresche presenti, delle emozioni provate nel lavorare con i giovani sturttapper, maker, designer. Miranda **Pinchi** Presidente dell'ANCeSCAO Regionale Umbria ha rinnovato la disponibilità - ai responsabili dell'Agenda Digitale della Regione - a far parte del ristretto gruppo di lavoro che verrà organizzato per dare le gambe alle tante idee proposte.

Un Progetto che rende possibile la collaborazione interdisciplinare e al contempo intergenerazionale, la domotica pensata per rendere gli strumenti tecnologici della casa utili a tutti: giovani e anziani. L'obiettivo che si vuole raggiungere è rendere l'utilizzo degli smartphone o dei tablet strumenti di dialogo con le istituzioni e, con applicazioni studiate ad hoc, mezzi di fruizione dei servizi, migliorando così la qualità di vita, avvicinando i cittadini alle Istituzioni in una reciproca consapevole collaborazione.

Una esperienza nuova e bellissima che ancora una volta ha messo in luce la voglia dei meno giovani di stare al passo con i tempi e contemporaneamente mettere a disposizione dei giovani conoscenze ed esperienze proprie degli anziani.

Il progetto ha dato il via ad una osmosi tra giovani e anziani che si auspica possa essere replicata in molte altre regioni rendendo possibile un riavvicinamento collaborativo tra cittadini e istituzioni.